

N. 231/33.

Sez. I.

# REGNO D' ITALIA.

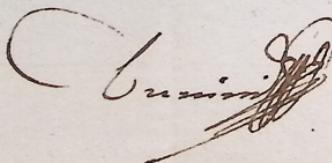
Milano li 31. Ottobre 1812.

## IL PODESTA DELLA CITTA' DI MILANO

Alla Municipalità di Legnano

Occorrendomi di essere informato dei prezzi i più esatti e veridici, che si fanno in cesta Comune, tanto dei Manzi che dei Vitelli da macello, colla distinzione, che può aver luogo della loro buona o scadente qualità, prego perciò codesta Municipalità di volermi somministrare tali notizie, che attenderò al più presto fattibile dalla di lei compiacenza.

Colgo quest' occasione per dichiararle la mia distinta stima.



N. 140.

Regno d'Italia.

Lugano 13. Decembre 1811.

M. Giudiceo

al Sig<sup>r</sup> Rodella' della Città di Milano.

Oggi soltanto mi è pervenuto il di lui invito, Sig<sup>r</sup> Rodella', del giorno 31. Ottobre passimo passato, per cui credo inutile di riferirgli le preegi a quell'epoca esistenti dagli uffici dei magazzini, e vitelli da macello. Li preegi della giornata sono dalli Zucchinì sei alle sette al falso de' Magi, e di soldi sedici, a sedici e mezzo cespata valuta Milanesa, e alla libra dei vitelli il tutto secondo la rispettiva qualità. Profitto dell'occasione per protestargli, Sig<sup>r</sup> Rodella', la mia più diffinta stima.

N. 13819

Sez. I.

# REGNO D' ITALIA.

Milano li 15. Luglio 1811

## IL PODESTÀ DELLA CITTA' DI MILANO

Alla Municipalità di Legnano

Occorrendomi di essere informato dei prezzi i più esatti e veridici, che si fanno in cotesta Comune, tanto dei Manzi che dei Vitelli da macello, colla distinzione, che può aver luogo della loro buona o scadente qualità, prego perciò codesta Municipalità di volermi somministrare tali notizie, che attenderò al più presto fattibile dalla di lei compiacenza.

Colgo quest' occasione per dichiararle la mia distinta stima.



N. 110.

Regno d'Italia

Lugano 4. agosto 1811.

Il Sindaco

al Sig: Podestà della Città di Milano.

Le prezzo de' Manzi da macello in questi contorni  
si è di sette, a sette Zecchini, e mezzo al fascio,  
secondo la loro buona, o scadente qualità, e quello  
dei vitelli si è di 6. soldi sedici, a soldi sedici, e mezzo  
di Milano alla Libia. ciò è quanto ho rilevato  
dai vicini mercati, e dai contratti fatti fra  
questi contorni, e che servirà in riscontro alla  
progratissima sua 15. passima scorso Luglio  
N. 13 819. mentre ho l'onore di presentarle la  
mia diffinta stima.

N.  
Sez. I.

# REGNO D' ITALIA.

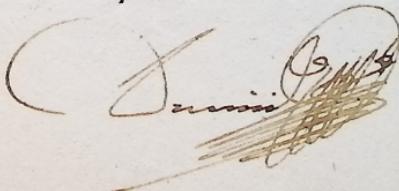
Milano li 16. Marzo 181 /

## IL PODESTÀ DELLA CITTÀ DI MILANO

Alla Municipalità di Legnacco

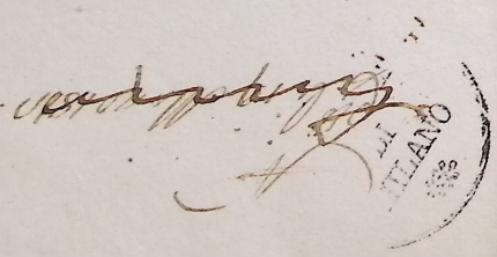
Occorrendomi di essere informato dei prezzi i più esatti e veridici, che si fanno in cotesta Comune, tanto dei Manzi che dei Vitelli da macello, colla distinzione, che può aver luogo della loro buona o scadente qualità, prego perciò codesta Municipalità di volermi somministrare tali notizie, che attenderò al più presto fattibile dalla di lei compiacenza.

Colgo quest' occasione per dichiararle la mia distinta stima.



H<sup>o</sup> 31.  
Recd eq. Mayo 1812-  
gto.

1812



N.

Sez. I.

# REGNO D' ITALIA.

Milano li 11 Gennaio 181

## IL PODESTÀ DELLA CITTA' DI MILANO

Alla Municipalità di Legnano

Occorrendomi di essere informato dei prezzi i più esatti e veridici, che si fanno in cesta Comune, tanto dei Manzi che dei Vitelli da macello, colla distinzione, che può aver luogo della loro buona o scadente qualità, prego perciò codesta Municipalità di volermi somministrare tali notizie, che attenderò al più presto fattibile dalla di lei compiacenza.

Colgo quest' occasione per dichiararle la mia distinta stima.

Per il Podestà  
Bolognini /°

alla stessa signorina  
di

Oltre / a segnare

H. 10.  
P. 6. 9. Gennaio. 1811.